

## SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successime modificazioni, recante: "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell'articlo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" di seguito: "codice dei Beni Culturali ;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance,

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L.1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell' art. 6 comma 1 *Il "Ministero per i beni e le attività cuturali e per il turismo"* è ridenominato "Ministero della Cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell' interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 88 del 19 novembre 2020 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del D.S.G. 24 marzo 2021 rep. n. 216 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** la nota prot. 11227 del 12/09/2022 del Comune di Valfornace con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. per il bene denominato "Cine-teatro comunale" situato a Valfornace (MC) di seguito descritto, acquisito al ns. protocollo d'Ufficio il 12/09/2022 (prot. n. 3360);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata, ricevuto con nota prot. n. 1071 del 02/02/2023 dal quale si rileva **l'insussistenza dell'interesse storico-architettonico** del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica negativa di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 e 4 del Codice;

Visto il medesimo parere di cui sopra dal quale si rileva che: "Dalla documentazione agli Atti, l'immobile si inserisce in un settore del centro storico dell'ex Comune di Pievebovigliana, noto per numerosi rinvenimenti di strutture e materiali di interesse archeologico avvenuti nel corso dell'900. Non si può escludere che nel sottosuolo si



## SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

conservino strutture di interesse archeologico e pertanto si richiede che il progetto di qualsiasi opera che riguardi il sottosuolo venga trasmesso alla Soprintendenza per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza";

**Visto** il verbale n. 4 della Commissione del giorno 09/02/2023, dal quale risulta che è stata approvata a maggioranza la proposta di verifica negativa di interesse culturale del bene **"Cine-teatro comunale"** situato a Valfornace (MC) formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

### Ritenuto che il bene:

Denominazione Cine-teatro comunale

Comune Valfornace Località Pievebovigliana

Provincia MC

Via Roma, 45

Distinto al C.F. Foglio n. 11 part. 51
Proprietario Comune di Valfornace

non presenta interesse culturale ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

# **DELIBERA**

**Art. 1 il bene** denominato "Cine-teatro comunale" come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, non riveste interesse culturale ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

**Art. 2** il bene, ai sensi dell'art. 12 comma 4, è escluso dall'applicazione delle disposizioni dello stesso D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Carlo Russo